

Patto di Corresponsabilità Scuola Primaria

PREMESSA

L'obiettivo del nostro agire è stato quello di redigere un documento che rappresenti il nostro contributo come insegnanti, genitori e alunni per costruire un percorso scolastico gratificante e soddisfacente. Il patto di corresponsabilità è l'espressione di un'alleanza educativa condivisa da famiglia e scuola, un impegno comune per il bene delle allieve e degli allievi. È il segno tangibile di una volontà di collaborazione tra scuola e famiglia. Il Patto di Corresponsabilità è lo strumento che promuove il dialogo reciproco, serio, rispettoso, costruttivo e costante, nel rispetto consapevole del proprio ruolo educativo.

LA NOSTRA IDEA DI ALUNNO

Noi genitori e noi insegnanti crediamo che l'alunno, al quale ogni giorno ci relazioniamo, sia prima di ogni cosa un individuo unico ed irripetibile, con una storia personale e delle esperienze di vita che lo rendono quello che è: una persona che va accolta, ascoltata, curiosa, competente e protagonista del suo processo di crescita e di apprendimento, a cui "va dato tempo". Gli alunni comunicano sempre qualcosa di sé: con il linguaggio verbale, non verbale e, a volte, con il loro silenzio.

NOI INSEGNANTI VOGLIAMO IMPEGNARCI A:

Rispetto alla relazione scuola famiglia:

- Favorire una comunicazione chiara ed efficace sia sull'organizzazione sia sugli obiettivi educativi e didattici.
- Ascoltare in modo attivo genitori, alunni e alunne per realizzare un progetto educativo insieme.
- Offrire occasioni e situazioni (assemblee di classe, colloqui individuali, incontri formativi per genitori ed insegnanti) in cui condividere atteggiamenti, comportamenti e modalità comuni di intervento educativo.
- Essere interlocutori disponibili per raccogliere richieste, bisogni e difficoltà legate all'esperienza scolastica.
- Offrire un modello educativo coerente nel rispettare e far rispettare il Regolamento d'Istituto.

Rispetto al clima di classe:

- Favorire un clima di classe sereno e vivace.
- Ricercare e comprendere i bisogni di alunni e alunne. Rispettare gli elementi di privacy nella comunicazione interpersonale per tutelare

la serenità degli allievi e genitori, insieme alla nostra.

- Presentare, discutere e condividere con i nostri alunni il Patto educativo sottoscritto con l'Istituzione scolastica valorizzando ogni identità personale, nel rispetto delle regole di buona convivenza.
- Promuovere il diritto all'ascolto nel rispetto di ognuno.
- Organizzare interventi per prevenire situazioni di disagio e favorire il benessere.
- Rispettare le alunne e gli alunni evitando svalutazioni sia nelle parole, sia negli atteggiamenti.
- Mantenere un atteggiamento di accoglienza, accettazione e valorizzazione delle diversità come ricchezza culturale e fondamento per costruire condivisione.

Rispetto all'apprendimento nella scuola primaria:

- Attivare tutte le competenze professionali per favorire il successo scolastico.
- Sviluppare i contenuti disciplinari con competenza, professionalità e metodologie diverse nel rispetto di tutte le alunne e gli alunni.
- Favorire e dare valore alle attività pratiche durante la giornata scolastica poiché attraverso questa attività l'alunno apprende e instaura relazioni significative con i compagni.
- Verificare e valorizzare il lavoro e l'impegno delle alunne e degli alunni.
- Attribuire alla valutazione una valenza formativa, attraverso la quale si evidenzino i progressi e/o le difficoltà di apprendimento delle alunne e degli alunni.
- Verificare periodicamente l'efficacia della propria azione educativa e didattica.
- Partecipare a percorsi di aggiornamento e formazione in servizio.

NOI GENITORI VOGLIAMO IMPEGNARCI A:

- Accompagnare e sostenere il percorso di apprendimento dei nostri bambini favorendo l'acquisizione dell'autonomia e non sostituendoci ad essi.
- Collaborare alla creazione e al mantenimento di un buon clima del gruppo classe, favorendo le relazioni tra gli allievi, l'accoglienza di tutti, il rispetto delle reciproche diversità e appianando eventuali conflitti, evitando giudizi e pregiudizi, attraverso strategie dettate dal buon senso e dalla comunicazione.
- Essere attenti perché i nostri figli rispettino le persone e gli ambienti presenti nella scuola.
- Costruire un'alleanza educativa con gli insegnanti, nel reciproco ri-

spetto dei ruoli, favorendo un dialogo sincero e costruttivo per ricercare strategie comuni da applicare sia a scuola che a casa.

- Mantenere una positiva relazione con gli altri genitori, soprattutto quelli della propria classe, per far circolare informazioni e comunicazioni, sollecitare reciprocamente la partecipazione agli incontri proposti dalla Scuola, farsi carico ed intervenire insieme in situazioni critiche o problematiche.
- Presentare, discutere e condividere con i nostri figli il Patto educativo sottoscritto con l'Istituzione scolastica.
- Conoscere, rispettare e far rispettare ai nostri figli il Regolamento d'Istituto.

NOI ALUNNI E ALUNNE VOGLIAMO IMPEGNARCI A:

- Capire il valore di quanto impariamo a scuola e avere un atteggiamento positivo quando si lavora in classe o nei compiti a casa e non solo nei laboratori o nelle gite che ci piacciono di più.
- Ascoltare i consigli e i suggerimenti che gli insegnanti ci offrono, perché ci aiutano a crescere, imparando ad affrontare le difficoltà.
- Ascoltare i compagni e collaborare con tutti, per stare bene in classe, senza conflitti, perché è bello avere gli amici che ci aiutano e ci ascoltano.
- Assumere le nostre responsabilità anche quando non ci piace e capire che i richiami servono per migliorare e non per umiliarci davanti ai compagni.
- Rispettare le regole concordate a scuola e a casa per comportarci bene con tutti, gli adulti e i compagni, e aver cura degli arredi e dei materiali propri ed altrui.
- Capire l'importanza di una sana e corretta alimentazione e quindi, quando si pranza in mensa, mangiare ciò che ci viene servito, possibilmente senza rifiuti né sprechi o almeno provare ad assaggiare quanto servito.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO VUOLE IMPEGNARSI A:

- Garantire e favorire l'attuazione dell'Offerta Formativa, ponendo alunni, genitori, insegnanti e personale non docente nella condizione di esprimere al meglio il proprio ruolo, valorizzandone le potenzialità.
- Garantire e favorire il dialogo, la collaborazione ed il rispetto tra le diverse componenti della comunità scolastica.
- Cogliere le esigenze formative degli alunni e della comunità in cui la scuola opera, per fornire risposte adeguate.
- Sviluppare il senso di appartenenza all'Istituto Comprensivo.

Patto di Corresponsabilità Scuola Secondaria di I grado

In riferimento alle disposizioni Ministeriali (C.M. 15.03.2007), si considerano le famiglie e la scuola sottoscrittori di un patto sociale di corresponsabilità nei confronti dei comportamenti degli alunni, al fine di rendere efficace il processo educativo messo in atto dalle istituzioni e dalle famiglie. Tale patto è stato formulato da una commissione mista formata da docenti, genitori, rappresentanti di classe e di Istituto, coordinata dal Dirigente e dal Presidente del Consiglio d'Istituto.

LA SCUOLA SI IMPEGNA A:

Istituire con gli alunni e le loro famiglie un clima di collaborazione, di fiducia reciproca, indispensabile per una efficace azione educativa.

È compito della scuola:

1. Istruire gli alunni nel modo più efficace e idoneo a ciascuno; creare un clima di classe e d'istituto che aiuti i ragazzi a essere un gruppo solidale, cooperativo, di amici, affinché per ogni allievo andare a scuola sia fonte di crescita personale e di benessere.
2. Rapportarsi agli alunni con atteggiamento democratico, improntato al riconoscimento e al rispetto dei diritti e dei doveri reciproci.
3. Favorire l'inserimento dell'alunno nella scuola attraverso un "Progetto Accoglienza".
4. Difendere la sicurezza dell'alunno attraverso un'adeguata sorveglianza in tutte le fasi della giornata scolastica. La scuola effettua un attento controllo sulle richieste di giustificazione di ingresso/ uscita. In caso di uscita anticipata l'alunno dovrà essere affidato a persona maggiorenne delegata.
5. Informare con regolarità la famiglia circa profitto, comportamento, regolarità della frequenza e puntualità dell'alunno, in modo da poter intervenire insieme al primo insorgere di difficoltà.
6. Esporre alle famiglie e agli alunni con chiarezza gli obiettivi didattici/ educativi e le modalità di misurazione e di valutazione delle competenze.
7. Offrire l'ampliamento dell'offerta formativa organizzando attività integrative di potenziamento e recupero in orario pomeridiano.
8. Predisporre e attuare in accordo con le famiglie percorsi personalizzati finalizzati alla prevenzione della dispersione scolastica.
9. Rendere gli alunni protagonisti all'interno della scuola, attraverso iniziative che ne favoriscano l'autonomia.
10. Osservare, con sensibilità ed attenzione, le dinamiche relazionali tra gli alunni, sollecitarne la fiducia con un atteggiamento di responsa-

bilità e manifestando la volontà di proteggere chiunque da emarginazione, dileggio, violenza fisica o psichica.

11. Garantire la qualità dell'insegnamento attraverso l'aggiornamento dei docenti.
12. Dialogare e collaborare con altre istituzioni del territorio attraverso accordi di rete per incrementare la qualità dell'offerta formativa.
13. Offrire opportunità di approfondimento, favorendo il benessere nella scuola e lo sviluppo di nuove capacità anche in collaborazione con le agenzie del territorio.
14. Coordinare i carichi di lavoro e programmare le verifiche, affinché l'alunno sia sempre in grado di affrontare, con serenità e in modo proficuo, il lavoro scolastico.
15. Osservare le regole di comportamento contenute nel Regolamento d'Istituto.
16. Stabilire collegialmente le sanzioni disciplinari più idonee previste dal Regolamento d'Istituto.

LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:

Collaborare con la scuola con fiducia e sincerità nell'interesse dei figli; condividere l'opportunità degli interventi disciplinari assunti secondo le modalità previste nel presente patto educativo; supportare l'azione della scuola con una coerente gestione della vita familiare che rispetti le esigenze dello studio e dello sviluppo armonico della personalità.

È compito della famiglia:

1. Assicurare la frequenza regolare e la puntualità dell'alunno alle lezioni, evitando ritardi immotivati.
2. Collaborare con la scuola per far rispettare all'alunno i propri impegni.
3. Verificare che gli alunni portino a scuola il materiale necessario per le lezioni.
4. Verificare che gli alunni non portino a scuola oggetti non pertinenti all'attività scolastica e che non utilizzino dispositivi, come telefoni cellulari o altri strumenti elettronici, senza il consenso dei docenti.
5. Sostenere l'alunno nel suo lavoro a casa con una saggia gestione del tempo extrascolastico e verificare che esegua i compiti assegnati e che dedichi allo studio a casa un tempo adeguato.
6. Informare la scuola, anche in forma riservata, di eventuali problematiche che possono incidere sulla situazione scolastica dell'alunno.
7. Partecipare al dialogo educativo, in particolare a momenti di incontro e confronto con la scuola (consigli di classe, riunioni, formazioni...), collaborando con i Docenti e il Dirigente Scolastico.

8. Giustificare sempre per iscritto le assenze e i ritardi dell'alunno, utilizzando la modulistica del diario scolastico su cui è depositata la firma dei genitori autenticata dal Dirigente Scolastico; la quinta assenza deve essere giustificata di persona o tramite telefonata da un genitore.
9. Consultare giornalmente il registro elettronico, accedendo con le credenziali fornite dalla scuola, per verificare i compiti assegnati, le valutazioni delle prove di verifica, scritte e orali, le eventuali note disciplinari o le comunicazioni.
10. Segnalare alla scuola eventuali disservizi e/o situazioni critiche sul piano educativo che si verificassero nelle classi.
11. Corrispondere la quota assicurativa stabilita per ogni alunno. L'assicurazione è obbligatoria.
12. Accertarsi che l'abbigliamento del proprio figlio sia pratico e adeguato al rispetto dell'ambiente istituzionale, al decoro personale e alle attività.
13. Rispettare quanto recita la C.M. 15 marzo 2007: "i genitori si assumono l'impegno di rispondere direttamente dell'operato dei propri figli nel caso in cui gli stessi arrechino danni alle altre persone o alle strutture scolastiche o, più in generale, violino i doveri sanciti dal Regolamento d'Istituto e subiscano, di conseguenza, l'applicazione di una sanzione anche di carattere pecuniario".
14. Attenersi alle regole contenute nel Regolamento d'Istituto.
15. Rispettare le sanzioni disciplinari decise dalla scuola.

LO STUDENTE SI IMPEGNA A:

Assumere personalmente la responsabilità del proprio successo scolastico, che è frutto principalmente del suo impegno e della sua volontà, senza i quali le azioni messe in atto dalla scuola e dalla famiglia sono vane. Rispettare il personale scolastico comunicando con linguaggio e atteggiamento corretto.

È compito dello studente:

1. Frequentare la scuola regolarmente e con puntualità.
2. Recarsi a scuola vestito in modo decoroso nel rispetto dei compagni e dei docenti.
3. Avere con i compagni rapporti improntati ad amicizia, aiuto reciproco, correttezza, buona educazione. Aiutare i compagni in difficoltà.
4. Rispettare le persone che lavorano e che frequentano la scuola, senza discriminazione alcuna.
5. Rispettare i locali, gli arredi, le attrezzature. Collaborare con la scuola per mantenere l'ambiente pulito, ordinato e bello.
6. Eseguire i lavori assegnati a casa e consegnarli con puntualità.

7. Segnalare situazioni critiche che si verificassero nelle classi o nella scuola.
8. Segnalare alla scuola eventuali disservizi.
9. Seguire con attenzione quanto viene insegnato e partecipare alle lezioni in modo costruttivo, attraverso l'espressione delle proprie conoscenze, esperienze, osservazioni e riflessioni.
10. Portare a scuola tutto il materiale scolastico necessario alle lezioni. Rispettare il divieto di portare a scuola oggetti estranei (cellulari, giochi, fumetti...), di valore e denaro. La scuola non può rispondere di eventuali furti o smarrimenti.
11. Conoscere e mettere in pratica quanto il Regolamento d'Istituto prevede.
12. Rispettare le sanzioni disciplinari decise e assumere un atteggiamento responsabile.